

In copertina: ritratto funerario di una giovane ragazza, 25-37 d.C., encausto su legno. Fonte: The Cleveland Museum of Art.



**DOTTRINA
SOCIALE
DELLA CHIESA**

Archivio "Julien Ries"
per l'Antropologia simbolica

Il seminario si svolgerà in dual mode.

Per partecipare **in presenza** è necessario iscriversi all'indirizzo archivio.ries@unicatt.it

L'accesso in università sarà consentito solo in possesso di Green pass.

Per collegarsi da remoto tramite piattaforma Teams [cliccare qui](#)

Per informazioni e iscrizioni

Dott.ssa Glenda Franchin

Tel. 02 7234 3206

E-mail archivio.ries@unicatt.it

Morte e immortalità tra rimozione ed esibizione

Seminario internazionale

www.unicatt.it

Martedì 26 ottobre 2021
Sala Negri da Oleggio (G.014)
Ore 9.30
Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Programma

L'Archivio "Julien Ries" per l'Antropologia simbolica organizza l'XI Seminario internazionale dedicato al tema *Morte e immortalità tra rimozione ed esibizione*. La recente epidemia ha posto sotto gli occhi di tutti con particolare forza non tanto il fenomeno della morte, quanto piuttosto la tragedia del morire. Su tale questione l'uomo si è sempre interrogato cercando in qualche modo di superare l'angoscia del sapersi finito e mortale. Su questo tema l'esperienza religiosa ha ancora molto da dire, non solo al di là di ogni riduzionismo alla dimensione biologica, ma anche al di là della trappola rappresentata da un'esibizione mediatica che spesso, sotto l'alibi dell'attualità, si è dimostrata del tutto inadeguata al dramma antropologico del morire.

«Tra la vita umana e la sopravvivenza, l'after life, si situa la morte, dramma del limite e della finitezza, cessazione definitiva delle funzioni dell'essere vivente. La morte biologica è il fenomeno della cessazione della vita umana come manifestazione, come animazione e come organizzazione dell'unità funzionale del vivente. Ma è anche un mistero attorno al quale, nel corso dei secoli, ha avuto luogo una sacralizzazione. [...] La morte è un momento decisivo dell'esistenza umana che si presenta come passaggio obbligato. La domanda è: passaggio in quale direzione? Verso quale stato? È a questa domanda che tentano di rispondere i vivi.»

(Julien Ries)

- 9.30 **Indirizzi di saluto**
Simona BERETTA, Direttrice del Centro di Ateneo per la Dottrina sociale della Chiesa
- 9.45 **Introduzione al Seminario.**
Perire, morire, appartenere alla morte
Silvano PETROSINO, Direttore dell'Archivio "Julien Ries" per l'Antropologia simbolica, Università Cattolica del Sacro Cuore
- 10.30 ***«Il più grazioso spettacolo».***
Modi e significati del trattamento dei corpi nelle Catacombe dei Cappuccini di Palermo
Natale SPINETO, Università degli Studi di Torino
- 11.00 ***Vivere la morte. L'esperienza di Cristo***
Sergio UBBIALI, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 11.30 ***Un rito in assenza di riti.***
Le necrologie al tempo del Covid
Daniela TAIOCCHI, L'Eco di Bergamo
- 12.00 **Discussione**
- 12.30 **Pausa pranzo**
- 14.30 **Intervento di S. Ecc.za Rev.ma Mons. Mario Enrico Delpini, Arcivescovo di Milano**
- 15.00 ***Exposition, évitement, dissimulation du défunt dans l'Égypte ancienne***
Christian CANNUYER, Université Catholique de Lille
- 15.30 ***Due pratiche di asceti nell'esperienza religiosa giapponese: auto-mummificazione e contemplazione del cadavere***
Maria Chiara MIGLIORE, Università del Salento
- 16.00 ***Prospettive tanatologiche nell'India brahmanica***
Gianni PELLEGRINI, Università degli Studi di Torino
- 16.30 **Discussione**